

Fotografia digitale

IO PARTO DA ZERO
IL RITRATTO IN ESTERNO

La guida per chi inizia il
suo viaggio nella
fotografia di ritratto

MASSIMO MAZZA

Il presente estratto in formato PDF è fornito a titolo gratuito a scopo di valutazione

Massimo Mazza

Fotografia digitale

Io parto da Zero

Il Ritratto in Esterno

La guida per chi inizia

il suo viaggio nella fotografia di ritratto

Fotografia Digitale, Io parto da Zero: Il Ritratto in Esterno di Massimo Mazza

© 2019-2021 Tutti i diritti riservati

Copyright 2019-2021 Massimo Mazza

Tutti i diritti riservati

Scritto e pubblicato da: Massimo Mazza

Prima edizione: maggio 2019 (v0D0E19)

Elenco revisioni: 0D0E19, 0C0A20, 0G0B21

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo senza autorizzazione scritta da parte dell'autore.

Le informazioni incluse in questo libro sono state verificate e documentate con la massima cura possibile. Nessuna responsabilità derivante dal loro utilizzo potrà essere imputata all'autore.

Le immagini hanno lo scopo di semplificare la comprensione delle nozioni presentate al lettore. Dove possibile, per ogni immagine è stata espressamente indicata la fonte. Le immagini dei prodotti (ad esempio, le immagini delle fotocamere digitali, degli obiettivi o degli accessori) non rappresentano dei suggerimenti per l'acquisto. Tutte le immagini appartengono ai rispettivi proprietari.

Il presente estratto in formato PDF è fornito a titolo gratuito a scopo di valutazione

*Il desiderio di scoprire, la voglia di emozionare, il gusto di catturare
tre concetti che riassumono l'arte della fotografia.*

Helmut Newton

Sommario

Prefazione

Capitolo 1: L'attrezzatura per la fotografia di ritratto

- 1.1 Breve storia del ritratto
- 1.2 La fotocamera
- 1.3 Gli obiettivi
- 1.4 Gli accessori: flash e pannello riflettente

Capitolo 2: Scelta della location, del momento e del tuo soggetto

- 2.1 Dove scattare
- 2.2 Quando fotografare: l'importanza della luce
- 2.3 Come trovare la tua modella o il tuo modello
- 2.4 L'interazione con il soggetto: alcuni suggerimenti

Capitolo 3: La composizione nel ritratto in esterno

- 3.1 Linee guida per una corretta composizione
- 3.2 L'inquadratura del soggetto: i piani della figura umana

Capitolo 4: La sessione fotografica

- 4.1 Programmazione dello shooting e sopralluogo
- 4.2 Preparazione del soggetto: trucco, acconciatura, outfit
- 4.3 Come mettere in posa il soggetto
- 4.4 L'espressione: gli occhi e la bocca

Capitolo 5: Tecnica di scatto e cenni di post-produzione

5.1 Scelta della modalità di scatto

5.2 L'esposizione

5.3 Gli ISO

5.4 La messa a fuoco

5.5 Uso del flash con luce naturale

5.6 Riepilogo delle impostazioni di scatto

5.7 Cenni di post-produzione

Capitolo 6: Diritto d'autore e diritto di immagine

6.1 La liberatoria fotografica

Conclusione

Autore e contatti

Prefazione

Sebbene la mia passione per la fotografia sia nata e sia ancora oggi incentrata sulle immagini di paesaggio, devo ammettere che nel corso del tempo ho iniziato ad apprezzare sempre di più la fotografia di ritratto.

La pratica di più generi è stimolante, obbliga il fotografo ad abbandonare la propria *zona di comfort* ma in cambio gli permette di maturare nuove esperienze e di acquisire nuove conoscenze.

Ecco perché l'idea di dar vita ad un terzo ebook della serie *Fotografia Digitale, Io parto da Zero* da dedicare alla ritrattistica mi ha subito conquistato.

Se sei un appassionato o una appassionata di fotografia, a digiuno di nozioni specifiche nel genere ritratto, nel libro troverai tutto ciò che ti serve per avvicinarti in modo concreto e corretto a questa tipologia di scatti. Un approccio a 360° perché, come avrai modo di sperimentare, l'ebook affronta molti più argomenti delle sole impostazioni tecniche di ripresa.

In particolare, come evidenziato dallo stesso titolo, il testo è dedicato **al ritratto in esterno** in luce naturale. Si tratta di una scelta precisa derivante dalla mia esperienza: quando mi sono avvicinato a questo genere avevo un unico e semplice desiderio, capire come scattare dei bei ritratti all'aperto o, per usare un termine inglese, *in outdoor*.

Non disponevo di uno spazio da dedicare a studio, non ero interessato all'allestimento di schemi luce più o meno complessi e neppure all'utilizzo di *trigger* e *flash*; non avevo intenzione di acquistare attrezzatura come ombrellini, faretti, fondali. Io volevo – molto più semplicemente – essere libero di uscire all'aperto e realizzare delle belle fotografie mentre uno studio non sempre è alla portata e rappresenta il desiderio di un fotoamatore.

Come i precedenti libri della stessa serie, anche questo testo si caratterizza per un taglio molto pratico. Al termine della lettura disporrai di tutte le informazioni utili per iniziare a scattare le tue fotografie di ritratto a fidanzata / fidanzato, moglie / marito, amica / amico e, perché no, a una modella o a un modello.

La struttura dell'ebook si articola in sei capitoli. Il primo è obbligatoriamente dedicato all'attrezzatura suggerita, con un approfondimento particolare sugli obiettivi e sulle caratteristiche che dovrebbero possedere.

Il secondo capitolo affronta la scelta della *location* e del momento della giornata più adatto per una buona riuscita della sessione fotografica o *shooting*. In questa parte vengono inoltre trattati anche due argomenti fondamentali nel genere ritratto ossia chi fotografare e come interagire con il soggetto prescelto. In particolare, vedremo come sia possibile trovare una modella / un modello e soprattutto quale deve essere la relazione tra il fotografo e chi posa.

Quando si parla di fotografia, di qualsiasi genere, non può mancare uno spazio dedicato alla composizione. Per questo, nel terzo capitolo ti presenterò alcune regole generali per poi approfondire quelle specifiche relative all'inquadratura della figura umana.

Come preparare e organizzare la sessione fotografica è invece oggetto del quarto capitolo. Qui troverai anche alcuni suggerimenti sulle pose da far assumere al tuo soggetto e sull'espressione del volto.

Nel quinto capitolo, il penultimo, tratterò della tecnica dello scatto. Nella sequenza logica di come realizzare una buona fotografia di ritratto, sono infatti convinto che la tecnica sia tra gli ultimi aspetti da affrontare, in quanto la buona riuscita di uno *shooting* dipende soprattutto dal comprendere e dal mettere in pratica tutti i contenuti che sono stati esposti nei capitoli antecedenti.

Infine, con il sesto e ultimo capitolo uscirò dal tradizionale ambito fotografico per dare spazio ad un tema da "maneggiare con cura", quello relativo all'uso delle immagini dal

punto di vista normativo. Vedremo quali diritti spettano al fotografo ma anche quali diritti vengono riconosciuti al soggetto raffigurato.

L'ebook, sebbene rivolto a chi parte da zero nel genere ritratto, prevede comunque delle conoscenze generali di fotografia già acquisite. Concetti come *lunghezza focale*, *fattore di crop*, *profondità di campo*, *ISO*, *tempi* e *diaframmi*, *esposizione* saranno utilizzati dando per scontata la loro conoscenza o, in alcuni casi, proponendo una breve spiegazione di ripasso.

Se hai dei dubbi a riguardo, suggerisco prima la lettura del mio ebook *Fotografia Digitale, Io parto da Zero* (<https://www.amazon.it/dp/B0872JYQVF/>) dove potrai acquisire solide basi.

Concludo con una considerazione. Oggi la lingua inglese ha contaminato numerosi ambiti tra i quali anche la fotografia, più volte ti proporrò durante la lettura parole come *outdoor*, *shooting*, *portrait*, *outfit*. Si tratta di terminologia di uso comune nel contesto della fotografia ritrattistica, i termini saranno sempre accompagnati da una spiegazione e/o dalla corrispettiva parola in italiano.

***Nota.** Questo ebook contiene numerose fotografie di esempio a colori. Non tutti i lettori di ebook potrebbero essere in grado di visualizzarle. Tutte le immagini di esempio che ritraggono la modella sono state scattate con una fotocamera Canon 7D Mark II di formato APS-C. La lunghezza focale equivalente si ottiene moltiplicando la lunghezza focale indicata nei dati di scatto per un fattore di crop pari a 1,6.*

Capitolo 1: L'attrezzatura per la fotografia di ritratto

1.1 Breve storia del ritratto

Non mi è possibile entrare nel merito di questa prima parte, senza una breve introduzione al *ritratto*. Solo pochi paragrafi che non vogliono e che non hanno la pretesa di essere una lezione di storia dell'arte ma semplici informazioni sulle origini e sull'evoluzione del ritratto.

Anche prima dell'invenzione della fotografia - annunciata in forma di *dagherrotipo* (dal nome del suo inventore *Louis Jacques Mandé Daguerre*) il 7 gennaio 1839 - gli artisti sono sempre stati affascinati dalla figura umana. In pittura, gli individui venivano rappresentati con il fine di conservarne un ricordo ma i ritratti di un tempo non erano per tutti, bensì destinati esclusivamente a persone importanti come nobili e regnanti.

Grazie ai ritratti giunti fino a noi abbiamo potuto conoscere la fisionomia di molti personaggi storici oltre all'abbigliamento dell'epoca.

Il ritratto nel suo significato moderno nasce nel Quattrocento. Esso non è più destinato alla sola aristocrazia ma apre anche alla borghesia e non ha più solo una funzione commemorativa. La figura umana viene rappresentata intera ma anche in mezza figura e di profilo.

In epoca Rinascimentale ha inizio la produzione di ritratti ufficiali e solenni, come sovrani sul trono oppure a cavallo. Tuttavia, è nel Settecento con il neoclassico che subentrano alcune novità di rilievo: gli artisti, intenti ad esplorare la varietà del genere umano, iniziano a raffigurare nei dipinti anche persone comuni.

Nell'Ottocento si parla di ritratti di corrente *classica*, *romantica* (che mette in evidenza le qualità spirituali del soggetto come la religiosità e l'amore per la patria) e *politica*

mentre, infine, nel Novecento arriva l'influenza della corrente *astratta* con artisti del calibro di Picasso, Modigliani, Mirò.

Chiudo questa veloce introduzione al ritratto con una curiosità: se in tempi moderni il fotografo deve essere bravo a gestire il soggetto per ottenere il massimo in termini collaborativi ed espressivi, non di meno doveva esserlo il pittore un tempo.

In pittura, un ritratto richiedeva al soggetto di posare per diverse ore oppure per un'intera giornata e spesso per diverse sessioni su più giornate. Il pittore doveva non solo far accomodare la persona da ritrarre nella posizione più naturale possibile ma, soprattutto, doveva intrattenerla con conversazioni che fossero interessanti al fine di non farle perdere la pazienza e di mantenerla di buon umore.

Come vedremo nel corso del libro, possedere tale abilità è ancora oggi molto utile.

1.2 La fotocamera

In linea di principio, la fotografia di ritratto in esterno non richiede l'uso di una particolare tipologia di fotocamera perché, come vedremo, l'elemento più importante è l'obiettivo.

Puoi scattare discrete fotografie di ritratto anche con una *compatta* o una *bridge* ma sarà con una fotocamera *mirrorless* o *reflex*, accoppiata ad una lente appropriata, che riuscirai ad ottenere il massimo in termini comunicativi e di qualità dell'immagine.

Inoltre, è indispensabile che la fotocamera impiegata sia in grado di metterti a disposizione almeno le **modalità di scatto semi-automatiche**, chiamate a *priorità di diaframma* e a *priorità di tempo*, cosa non sempre scontata quando si utilizza, ad esempio, una compatta.

La dimensione del sensore, **FULL-FRAME** o **APS-C**, non rappresenta a mio modo di vedere un parametro determinante per la selezione della fotocamera. Con luce ambiente diurna e ISO al minimo (50 o 100) o comunque con ISO a valori non estremi, il *rumore digitale* generato da un moderno sistema APS-C non influisce in modo evidente sulla nitidezza dell'immagine.

Da tenere in considerazione è invece **l'effetto del fattore di crop** introdotto dal sensore APS-C rispetto al sensore FULL-FRAME. Un obiettivo da 85mm montato su APS-C restituirà una lunghezza focale equivalente pari a 136mm (*crop factor* = 1,6 per Canon) oppure a 127,5mm (*crop factor* = 1,5 per Nikon). Tieni a mente questo aspetto nella scelta della lunghezza focale dell'obiettivo su fotocamere APS-C.

Velocità del sistema di *autofocus* o rapidità degli *scatti in raffica* – caratteristiche fondamentali in generi fotografici come sport o naturalistica – non sono peculiarità altrettanto indispensabili nella fotografia di ritratto. Tutto sommato, nell'ambito di un impiego non professionale, per il corpo macchina non sarai costretto ad investire cifre proibitive.

Il presente estratto in formato PDF è fornito a titolo gratuito a scopo di valutazione

Se il budget è limitato, puoi optare per modelli *entry-level* ma preferibilmente sempre nella categoria *mirrorless* o *reflex*.



Figura 1.1 – Fotocamera reflex Canon EOS 4000D

(Fonte immagine: Canon, www.canon-europe.com)

Il presente estratto in formato PDF è fornito a titolo gratuito a scopo di valutazione



Figura 1.2 – Fotocamera mirrorless Sony Alpha 6300

(Fonte immagine: Sony, <https://presscentre.sony.eu>)

Se quanto appena affermato per la fotocamera può far tirare un sospiro di sollievo al nostro portafoglio, la brutta notizia è che la stessa cosa non può dirsi per la scelta degli obiettivi.

1.3 Gli obiettivi

L'obiettivo è un elemento fondamentale per ottenere una fotografia di qualità. In particolare, dovresti scegliere la tua lente da ritratto tenendo in considerazione 3 fattori:

- adeguata lunghezza focale
- adeguata luminosità
- stabilizzazione

Adeguata lunghezza focale

Le fotografie di ritratto si scattano utilizzando focali piuttosto lunghe quindi con l'impiego di **teleobiettivi medi**. Il motivo di tale approccio è che focali di questo tipo permettono di ritrarre il soggetto **senza introdurre deformazioni prospettiche** che sarebbero invece evidenti scattando, ad esempio, con un grandangolo (focale troppo corta).

Allo stesso tempo, l'utilizzo di teleobiettivi spinti (focale troppo lunga) introdurrebbe il fenomeno noto come *schacciamento dei piani*, facendo apparire il soggetto "attaccato" allo sfondo. Ecco dunque che la scelta di una **lunghezza focale media** permette di ottenere il risultato desiderato: assenza di deformazioni prospettiche e soggetto staccato dallo sfondo.

Le lunghezze focali da ritratto più comuni su fotocamere **FULL-FRAME** si trovano nell'intervallo **tra i 70mm e i 200mm** mentre su fotocamere **APS-C** si trovano nell'intervallo **tra i 50mm e 135mm**.

La scelta della lente per un sistema FULL-FRAME può ricadere su un obiettivo zoom come, ad esempio, un medio-tele 70-200mm oppure su ottiche fisse come un 85mm, un 105mm o un 135mm.



Figura 1.3 – Obiettivo AF-S NIKKOR 70-200mm f/2.8E FL ED VR

(Fonte immagine: Nikon, www.nikonusa.com)

La scelta per un sistema APS-C che ricordo moltiplica la lunghezza focale per il *fattore di crop* può invece ricadere su ottiche zoom 24-70mm o 24-105mm (utilizzati alle lunghezze focali più lunghe) oppure su ottiche fisse come un 50mm, un 85mm, un 105mm o un 135mm. L'uso di un 200mm, equivalente a circa un 300mm, potrebbe invece risultare eccessivo.



Figura 1.4 – Obiettivo Canon EF 85mm f/1.4L IS USM

(Fonte immagine: Canon, <https://store.canon.it>)

Negli **obiettivi a focale fissa**, poiché lo schema ottico è più semplice, la luce attraversa meno lenti e la qualità dell'immagine è generalmente superiore, tuttavia una **lente zoom** ha il grande pregio di poter variare la lunghezza focale consentendoti di stringere l'inquadratura senza necessità di avvicinarti troppo al soggetto.

Utilizzare una lunghezza focale medio-lunga infatti porta con sé un altro vantaggio: permette di mantenere una certa **distanza dal soggetto** che potrà posare in modo più naturale e rilassato senza sentire addosso la presenza del fotografo.

A tal proposito è interessante fare un accenno alla **prossemica**, la disciplina che studia lo spazio e le distanze nella comunicazione. Il termine è stato coniato dall'antropologo Edward T. Hall nel 1963. Hall ha notato che la distanza fisica che separa due persone

durante una relazione è in funzione del tipo di relazione e ha individuato **4 zone prossemiche**:

- **Zone Intima**: quando i due soggetti sono ad una distanza fino a 45cm. In questo tipo di relazione tra gli individui vi è grande comfort.

(...)

Il presente estratto in formato PDF è fornito a titolo gratuito a scopo di valutazione

Sei arrivato alla fine dell'estratto ma... ti aspettano ancora tutti gli altri argomenti del sommario per imparare a realizzare ritratti in esterno più belli!

Trovi il libro completo nel Kindle Store di Amazon



<https://www.amazon.it/dp/B07RFDFPPZ>



***Nota.** Non hai bisogno di un dispositivo Kindle per la lettura dell'ebook. Puoi leggere il libro sul tuo smartphone o tablet semplicemente scaricando e installando l'app gratuita Kindle dal tuo store (es. App Store di Apple oppure Play Store di Google).*

Scarica gratuitamente il libro

Della stessa serie trovi anche

Fotografia Digitale, Io parto da Zero: L'Archivio Fotografico

di Massimo Mazza



in ebook (formato PDF)

[Fai clic qui per il download](#)

Fotografia Digitale, Io parto da Zero: Il Ritratto in Esterno di Massimo Mazza

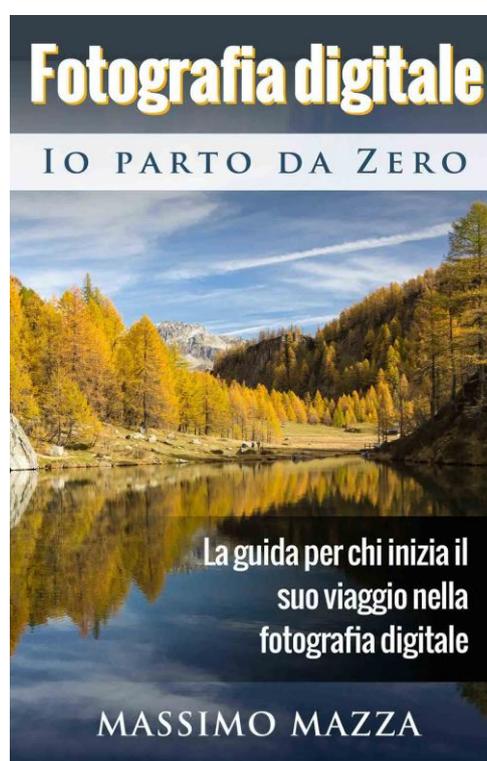
© 2019-2021 Tutti i diritti riservati

Nel Kindle Store di Amazon

Della stessa serie trovi anche

Fotografia Digitale, Io parto da Zero

di Massimo Mazza



in ebook e libro cartaceo

ebook → <https://www.amazon.it/dp/B0872JYQVF>

libro cartaceo → <https://www.amazon.it/dp/B08GV91XPH>

Fotografia Digitale, Io parto da Zero: Il Ritratto in Esterno di Massimo Mazza

© 2019-2021 Tutti i diritti riservati

Nel Kindle Store di Amazon

Della stessa serie trovi anche

Fotografia Digitale, Io parto da Zero: Il Paesaggio

di Massimo Mazza



in ebook e libro cartaceo

ebook → <https://www.amazon.it/dp/B08W2NBJXN/>

libro cartaceo → <https://www.amazon.it/dp/B08WZH8P4R/>

Fotografia Digitale, Io parto da Zero: Il Ritratto in Esterno di Massimo Mazza

© 2019-2021 Tutti i diritti riservati

